



COMUNE DI SAN VINCENZO LA COSTA
PROVINCIA DI COSENZA



CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

Approvato con delibera di G.C. n. 22 del 28/03/2019

Perché la Carta dei Servizi sociali

La realizzazione di una **carta dei servizi sociali** costituisce uno strumento di promozione della qualità di attenzione verso i cittadini. Si tratta di un documento che “*non si limita a regolamentare l'accesso ai servizi*” ma si concentra sulle persone che hanno bisogno di accedere ai servizi.

Lo scopo principale della *Carta* è pertanto, quello di stabilire un patto tra l'Ente locale e la cittadinanza basato su principi chiari e condivisi, considerato che i Servizi Sociali Associati sono destinati ad intervenire in un ambito di azione particolarmente delicato, dovendo promuovere benessere, soddisfazioni e relazioni significative tra persone.

Per questo motivo la *Carta dei servizi*” non rappresenta un elenco di diritti e di regole ma vive la stessa dinamicità degli interventi sociali ed è strettamente legata alla loro programmazione.

A chi è rivolta la Carta dei Servizi Sociali

Il presente documento si rivolge ai cittadini residenti nel Comune di San Vincenzo La Costa. Intende costituire uno strumento di partecipazione e trasparenza.

La presente *Carta dei Servizi Sociali* intende essere un ulteriore strumento per aiutare “*chi aiuta*” per sostenere la capacità delle famiglie di far fronte agli oneri che derivano dai molteplici fattori insiti nelle situazioni di bisogno.

Principi fondamentali cui è ispirata la Carta

I principi fondamentali ispiratori delle politiche sociali del Comune di San Vincenzo La Costa, operativamente messi in pratica dal personale dei servizi sociali, sono eguaglianza, imparzialità, continuità, rispetto, partecipazione, efficienza ed efficacia, qualità dei servizi.

· Eguaglianza

Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione

· Imparzialità

Le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione del servizio sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

· Continuità

Il servizio viene erogato in modo integrato, regolare e continuo compatibilmente con le risorse disponibili.

· Rispetto

Ogni cittadino è assistito e trattato con premura cortesia ed attenzione nel rispetto della persona e della dignità.

· Partecipazione

La partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo alla prestazione del servizio, è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento. I servizi sociali associati acquisiranno, periodicamente, la valutazione degli utenti circa la qualità del servizio reso.

· Efficienza ed Efficacia

Nella realizzazione degli interventi, i Servizi sociali impiegano le risorse disponibili nel modo più razionale al fine di garantire elevati standard qualitativi in termini di benessere per i cittadini.

· Qualità dei servizi

I servizi sociali associati intendono esaminare periodicamente la funzionalità dei servizi erogati alla persona, anche raccogliendo i suggerimenti e le proposte di miglioramento che provengono dai cittadini.

Responsabilità dei servizi sociali

I servizi sociali associati assumono, pertanto, la responsabilità di rispettare gli impegni assunti al fine di assicurare concretamente ai cittadini la possibilità di pretendere rispetto degli indicatori e dei parametri di qualità dichiarati.

Il cittadino che fruisce degli interventi sociali deve assumere comportamenti improntati al reciproco rispetto ed alla collaborazione.

Gestione dei reclami

Ai cittadini che fruiscono dei servizi e degli interventi sociali od ai loro familiari, è riconosciuto il diritto di presentare reclami e osservazioni in caso di insoddisfazione nell'erogazione del servizio.

Il cittadino nel formulare il reclamo compie un gesto attivo di partecipazione diretta e costruttiva al quale i servizi sociali si impegnano a garantire la massima attenzione garantendo le necessarie azioni di miglioramento ed una risposta in tempi rapidi.

Le segnalazioni possono essere presentate personalmente presso gli uffici competenti, oppure possono essere inoltrate per iscritto o segnalate per telefono o utilizzando i servizi di posta elettronica.

Criteri di accesso al servizio

Tutti i cittadini residenti nel Comune di San Vincenzo La Costa hanno diritto di usufruire degli interventi e dei servizi integrati.

Il criterio di accesso al sistema integrato è costituito dalla condizione di bisogno.

I soggetti portatori di bisogni gravi sono i primi destinatari degli interventi e dei servizi erogati, in una logica di prevenzione e di sostegno dei casi che versano nelle condizioni di maggior disagio. Criteri per determinare la partecipazione dei cittadini al costo dei servizi si rimanda a quanto stabilito nel regolamento

AREE PREVISTE

1. Interventi a sostegno degli anziani
2. Interventi a sostegno dei minori e delle famiglie
3. Interventi a favore dei disabili
4. Interventi a sollievo disoccupazione

Segretariato Sociale

Il Segretariato sociale è la porta unitaria d'ingresso al sistema dei servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari del territorio. Ad esso si possono rivolgere tutti i cittadini per avere informazioni e orientamento sui servizi.

L'attività del Segretariato sociale si fonda sul principio di centralità della persona, attenzione all'individuo, adeguatezza del tempo dedicato ad ognuno, promozione dell'autodeterminazione e della libera scelta del cittadino Il cittadino riceve dal Segretariato sociale:

- informazioni, orientamento e consulenza per l'accesso ai servizi sociali, socio educativi, socio sanitari del territorio;
- documentazione sulla rete dei servizi e sulle opportunità d'intervento e prestazione sociale;
- collaborazione nella comprensione e nella ricerca delle possibili soluzioni alla richiesta;

È un servizio rivolto a tutti i cittadini residenti nel Comune di San Vincenzo La Costa.

Il servizio è gratuito.

Per informazioni tel. nr.: 0984/936009 – fax: 0984/936497

e-mail. info@comune.sanvincenzolacosta.cs.it

Assegno Maternità

È un contributo previsto per la nascita di un figlio in famiglie con una determinata situazione economica.

Hanno diritto: residenti (madri con cittadinanza italiana, comunitarie o extracomunitarie con carta di soggiorno-assenza simili trattamenti previdenziali);

Valore dell'indicatore situazione economica equivalente (ISEE) non superiore al relativo parametro tabellare di reddito.

I termini di presentazione delle domande sono stabiliti entro i 6 mesi dalla nascita del figlio o dall'ingresso nella famiglia anagrafica in caso di adozione o affidamento (con decorrenza del contributo dalla data di nascita del figlio).

Le domande vanno presentate presso i Servizi sociali del Comune.

Assegno Nucleo Familiare

CHE COS'E'

È un contributo economico rivolto al sostegno delle famiglie numerose introdotto dall'art.65 della Legge 448/1998.

L'importo dell'assegno viene definito di anno in anno a seguito di adeguamento ISTAT (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) per tredici mensilità. Per avere diritto al beneficio in misura intera il nucleo familiare del richiedente deve possedere un Indicatore della Situazione Economica (ISE) che, per l'anno 2012 e per un nucleo composto da cinque persone, non superi il valore di € 24.377,39. Per nuclei familiari diversamente composti il limite di accesso al beneficio viene elevato a seguito di riparametrazione del coefficiente stabilito per legge per il calcolo della situazione economica. È prevista, altresì, l'erogazione del beneficio in misura ridotta laddove ricorrano determinate condizioni economiche.

CHI

L'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori può essere richiesto indifferentemente dal padre o dalla madre dei figli minori, cittadini italiani o comunitari, residenti nel Comune. Può richiedere l'assegno:

- Chi è genitore naturale e/o adottivo, e/o preadottivo di almeno tre minori;
- Chi ha nel proprio stato di famiglia e convive effettivamente con almeno tre minori figli del coniuge;
- Chi ha nel proprio stato di famiglia e convive effettivamente con almeno tre minori di cui almeno uno figlio suo o del coniuge e gli altri ricevuti in affidamento preadottivo da entrambi o viceversa.

Nel caso in cui i due genitori presenti nel nucleo familiare non siano sposati, il richiedente potrà richiedere l'assegno solo se genitore naturale, adottivo o preadottivo dei tre minori.

COME

La domanda, completa di dichiarazione sostitutiva unica, deve essere presentata mediante compilazione di apposito modulo da inoltrare (personalmente ovvero a mezzo posta) ai competenti uffici comunali. A tale domanda deve essere allegata l'attestazione ISE (Indicatore della Situazione Economica) rilasciata dai CAF, dalla locale sede INPS o, in alternativa, dall'Ufficio per le Prestazioni Sociali Agevolate.

STANDARD

Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda viene portata a termine l'istruttoria della pratica e trasmessa all'INPS che, nei 45 giorni successivi alla ricezione, provvederà al pagamento dell'importo.

QUANTO

Il servizio è gratuito.

QUANDO

Entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si richiede il beneficio.

PER SAPERNE DI PIU'

- Decreto del ministro per la solidarietà sociale 21 dicembre 2000, n°452: "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della legge 22 dicembre 1999, n°488, e degli articoli 65 e 66 della legge 23 dicembre 1998, n°448";

- Decreto legislativo 26 marzo 2001, n°151: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art.15 della Legge 8 marzo 2000, n°53";

- Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 25 maggio 2001, n°337: "Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 1 dicembre 2000, n°452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori".

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001, n°242: "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n°221, in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari, a norma degli articoli 1, comma 3, e 2, comma 3, del decreto 31 marzo 1998, n° 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n°130";

- Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 25 maggio 2001, n°337: "Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 1 dicembre 2000, n°452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori".

CONTRIBUTO PER CANONE DI LOCAZIONE –LEGGE 431/98

È concesso alle persone che pagano un canone di locazione eccessivamente oneroso rispetto al proprio reddito.

Requisiti principali:

- residenti nel Comune nell'appartamento per cui si paga il fitto;
- contratto affitto regolarmente registrato;
- non proprietari di immobili
- reddito non superiore ai parametri stabili dalla regione Calabria
- attestazione ISE/ISEE con scadenza alla chiusura del bando
- certificato di residenza storico e regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno per gli emigrati.

Le domande vanno presentate presso il Comune di San Vincenzo La Costa nei termini indicati nel bando.

ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP

L'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica avviene con graduatoria chiusa, ed è pertanto, necessario informarsi sui periodi di apertura del bando.

Requisiti richiesti per la presentazione della domanda sono:

- cittadinanza italiana, comunitaria, extracomunitaria in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
- residenza e/o attività lavorativa nel territorio comunale;
- non titolarità dei diritti reali su beni immobili;

- assenza di precedenti assegnazioni o contributi;
- valore della situazione economica del nucleo familiare richiedente (ISE/ISSE) entro i limiti previsti.

La domanda va presentata compilando il modulo disponibile presso i Servizi sociali o scaricandolo dal sito dei comuni.

BONUS PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA/GAS METANO/IDRICA

È uno strumento introdotto dal Governo per garantire alle famiglie in condizioni di disagio economico e alle famiglie numerose un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica.

Possono accedere al bonus tutti i clienti domestici intestatari del contratto per la sola abitazione di residenza, ed inoltre:

- appartenenti ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a quelli fissato annualmente;
- appartenenti ad un nucleo familiare con più di 3 figli scarico con indicatore ISEE non superiore a quelli fissato annualmente;
- presso nuclei familiari in cui viva un soggetto in gravi condizioni di salute.

Per richiedere il bonus occorre rivolgersi ai Comuni di residenza.

BORSE DI STUDIO

La borsa di studio non è legata al merito scolastico. È un contributo rivolto alle famiglie meno abbienti a sostegno dei costi di istruzione dei figli frequentanti le scuole dell'obbligo, relativamente a frequenza, trasporto, mensa e sussidi e materiale didattico esclusi i libri di testo

Si accede al contributo mediante presentazione di domanda e rendiconto delle spese effettivamente sostenute con allegato Modello ISEE rilasciato dai Centri di assistenza fiscale (CAAF)

I termini di scadenza delle domande ed il valore dell'ISEE sono fissati dalla Regione Calabria.

FORNITURA GRATUITA LIBRI O SEMIGRATUITA LIBRI DI TESTO.

È un contributo destinato alle famiglie meno abbienti per il rimborso totale o parziale delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo dei figli frequentano la scuola secondaria di 1° grado.

Si accede al contributo mediante presentazione di domanda e rendiconto delle spese sostenute.

I termini di presentazione ed i requisiti di accesso sono stabiliti annualmente dalla Regione Calabria e le domande vanno presentate al Comune per il tramite dell'Istituzione scolastica.

A tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo mediante consegna di cedola libraria all'Istituzione scolastica.

ASSISTENZA SCOLASTICA PER PORTATORI DI HANDICAP

Per gli alunni portatori di handicap, riconosciuti ai sensi della legge n.104/92 e ss.mm., frequentanti le scuole sulla base di progetti di intervento proposti dalla competente Unità operativa di neuropsichiatria dell'ASP Distretto di Cosenza, viene concessa l'assistenza scolastica educativa.

Per accedere al servizio è necessario rivolgersi al Servizio di Neuropsichiatria dell'ASP Distretto di Cosenza.

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Il Comune di San Vincenzo La Costa effettua per i portatori di handicap il seguente trasporto:

1. trasporto scolastico con la presenza dell'accompagnatore gratuito
2. presso strutture di tipo semiresidenziali e socio- assistenziale
3. presso strutture socio sanitarie e riabilitative.

Le domande di accesso al servizio, nel limite dei posti disponibili possono essere presentate tutto l'anno presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune corredate dall'attestazione ISE/ISEE.

RICHIESTA CONTRASSEGNI D'INVALIDITÀ

Il contrassegno viene rilasciato a persone che hanno una capacità motoria temporanea o permanente ridotta ed ai non vedenti.

Il permesso consente di:

- circolare e sostare nelle zone a traffico limitato;
- parcheggiare gratuitamente negli appositi spazi riservati;
- non esporre il disco orario nelle aree di parcheggio a tempo limitato;

Il contrassegno è strettamente personale, utilizzabile su più mezzi e va esposto in maniera visibile all'interno del veicolo. Importante è che a bordo ci sia un invalido.

Per il rilascio del contrassegno è necessario presentare richiesta su apposito modello disponibile presso il Comando di Polizia municipale con allegata la documentazione attestante le difficoltà a deambulare (legge 104/92 e ss.mm.)

AFFIDO FAMILIARE DI MINORI

È un servizio rivolto ai minori in situazione di disagio la cui famiglia non è temporaneamente in grado di assolvere al ruolo genitoriale.

L'affidamento è disposto dal Servizio sociale previo consenso dei genitori o del tutore ed è reso esecutivo dal Giudice Tutelare; in mancanza dell'assenso dei genitori è disposto direttamente dal Tribunale per i Minorenni.

Il minore viene inserito in una casa famiglia, non necessariamente presente nel territorio comunale, diversa dalla propria che gli offre un ambiente idoneo in attesa che venga superato il momentaneo stato di disagio del nucleo familiare d'origine.

SERVIZIO INFORMATIVO PER IMMIGRATI

È un servizio rivolto agli immigrati comunitari, extracomunitari muniti di regolare permesso di soggiorno, residenti sul territorio del Comune di San Vincenzo La Costa e mira a favorire la loro integrazione sociale.

Offre informazioni, orientamento e sostegno per l'accesso ai servizi, la corretta conoscenza del territorio e delle sue regole.

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Che cos'è:

Il Contributo è rivolto specificatamente a:

- disabili con menomazioni o limitazioni funzionali in possesso di una certificazione attestante un'invalidità permanente, ivi compresa la cecità nonché invalidità relative alla deambulazione e alla mobilità;
- coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente;
- condomini ove risiedono le suddette categorie;
- centri o istituti residenziali pubblici o privati per immobili destinati all'assistenza dei disabili;

Come funziona:

la richiesta di contributo, in carta da bollo, deve essere presentata al Sindaco dal disabile o da parte di chi ne esercita la tutela o la potestà o dal proprietario dell'immobile in cui il disabile sia affittuario ed abbia residenza abituale entro il 1° marzo di ogni anno.

Per accedere al servizio è necessario presentare domanda agli Uffici allegando i seguenti documenti:

- certificato medico in carta semplice attestante l'handicap;
- certificato dell'ASP (o fotocopia autentica) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere al netto dell'IVA;
- Copia fotostatica di documenti d'identità del richiedente;

Chi contattare:

- Comune di San Vincenzo La Costa – U.T.C./Territorio-Ambiente-Terr.

Nr: 0984/936093 – e-mail: *lavoripubblici.sanvincenzolacosta.cs@asmepec.it*

Elenco norme.

- D.P.R. N°503/1996;
- L. 104/1992 E SS.MM.;
- D.M/LL.PP. N° 236/1989;
- L. n° 13/1989;
- L. n° 41/1986;
- L. n° 118/1971.